Giovedì 25 Maggio 1911

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

Udine - Anno XVI - N. 123

Conto Corrente con la Posta

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga ½ di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

La relazione Wollemborg sul bilancio del Tesoro

E' stata distribuita alla Camera la relazione dell'on. Wollemborg sul Bilancio del Tesoro per l'esercizio 1911-12.

Il relatore si occupa anzitutto della situazione finanziaria e constata che in dieci anni l'ottenuto beneficio ammonta a ben 420 milioni i quali rappresentano il cumulo dei risultati finanziari felici delle gestioni che si seguono dal 1909-910 in poi; beneficio che deve essere con ogni cura mantenuto ed accresciuto affinchè il Tesoro possa sempre più affermare la sua efficacia quale istrumento finanziario ed economico ed, in ogni evento, anche politico.

Si occupa quindi a lungo del debito pubblico.

L'ultima parte della relazione è dedicata alle spese per il personale che annualmente si aggirano ormai intorno agli 800 milioni.

In sostanza, la parte della relazione della Giunta del bilancio che più si presta a rilievi, è quella in cui si afferma la necessità di frenare le spese e si ammonisce Governo e Parlamento a contenerle entro i limiti della potenzialità del Bilancio.

Il comitato centrale del libero pensiero

Si è riunito in Roma il nuovo comitato Centrale dell'associazione nazionale del Libero Pensiero e, dopo aver preso atto del trasferimento della sede centrale dell'associazione da Milano, ov'era prima, a Roma, si è costituito eleggendo segretario generale il prof. Bandini e cassiere il prof. Cancelliere e, oltre a molte deliberazioni di ordine interno, ha deciso di rivolgere a tutte le sezioni l'invito di adoperarsi perchè nel prossimo censimento alla domanda del culto professato si risponda: «Nessun culto» e diramare istruzione perchè sia intensificata la propaganda del libero pensiero nell'imminenza del suffragio universale.

L'assegno dei veterani

Ieri si è riunita a Roma la commissione parlamentare che esamina la proposta di legge per un assegno vitalizio ai superstiti delle patrie battaglie. Intervennero i ministri Giolitti e Tedesco. Lo stanziamento attuale del bilancio per le pensioni ai superstiti venne portato da 3 a 6 milioni. La Cassa depositi e prestiti è autorizzata ad anticipare le somme che occorressero oltre tale stanziamento.

A decorrere dal 1 luglio 1911 le pensioni dei veterani delle campagne del 59, 60 e 61 verranno elevate da L. 100 a L. 180 annue: ai veterani del 66 e 67 verranno consegnate le pensioni di L. 100 annuali.

Le disponibilità che si produranno in ogni esercizio saranno devolute ad aumentare l'importo degli assegni.

Improvviso intervento russo nella questione macedone

L'ambasciatore di Russia a Costantinopoli fu incaricato di fare al Governo turco la comunicazione che la concentrazione delle truppe alla frontiera montenegrina costituisce un serio pericolo per la pace. Le misure militari prese dal Governo del Montenegro non costituiscono che naturali provvedimenti tendenti alla protezione dell'ordine sul proprio territorio.

Il Governo russo esprime la speranza che il governo turco dichiari senza ritardo nella forma categorica, i suoi sentimenti perfettamente pacifici verso il Montenegro. Il Governo russo da parte sua continuerà a dare consigli di moderazione al Governo montenegrino.

L'ufficiosa «Mitags Zeitung» di Vienna scrive: La Russia ha menato un colpo terribile contro la Turchia. Quale sarà l'effetto di questo colpo di mano della Russia contro la Turchia? O il Governo turco cede alle pressioni della Russia e cioè chiude gli occhi di fronte alle provocazioni montenegrine e questo sarebbe il principio della fine del regime giovane turco: esso sarebbe spazzato via dall'indignazione fomentata dai reazionari e la Turchia diverrebbe teatro di terribili lotte intestine; ovvero la Turchia risponde ancora alle provocazioni montenegrine e, questione vitale, con un atto di disperazione dichiara la guerra al Montenegro il che equivarrebbe alla dichiarazione di guerra alla Russia. La Russia col suo intervento vorrebbe recar la pace, ma l'Europa ha ogni motivo di paventare questo regalo da Danaide.

In Provincia di Udine
Nuove linee telefoniche

La Società Telefonica Alto Veneto sta per condurre a termine le trattative per l'impianto telefonico nell'importante zona del Canal del Ferro, impianto telefonico che collegherebbe direttamente con Udine, Moggio, Resiutta, Dogna, Chiusaforte e Pontebba.

CRONACA DEL FRIULI

Consiglio Scolastico provinciale

Venne preso atto delle seguenti rinuncie: Del Fabbro maestra a Villa Santina; Comina a S. Giorgio della Richinvelda; Fioruccich a Orsenone a Buia.

Non venne approvato il licenziamento della maestra signora Giovanna Missoni Dalduss, insegnante comunale a Codroipo.

Venne approvato il trasferimento del maestro sacerdote Badini da Montenars a Rosa del Friuli.

Approvò l'insegnamento religioso nelle scuole di Campoformido, purchè vengano indicate le persone che impartiranno l'insegnamento stesso.

Pordenone. Conversione in mista di una scuola femminile delle frazioni.

Romanzacco. — Classificazione scolastica; obbligatorietà della scuola facoltativa di Coneglions per il 1911-1912.

Pasiano di Pordenone — Istituzione della direzione didattica per le scuole del Comune, e istituzione della IV. classe nel capoluogo.

Lauco — Riordino delle scuole di Avaglio e Vinaio.

Buia — Istituzione di nuove scuole.

Raveselett. — Istituzione di una scuola nella frazione di Campivolo.

Reana e Tavagnacco — Istituzione di due nuove scuole.

Da Codroipo
Teatro

24 — Un pubblico scelto e numeroso assistette ieri sera all'ultima recita della distinta Compagnia Pisani «Il Padrone delle ferriere» dell'Honet che ebbe un'esecuzione buona ed il pubblico fu prodigo di calorosi applausi agli artisti e in modo speciale all'esimio sig. F. Pisani in di cui onore era la serata.

Alla distinta compagnia che ci divertì per tante sere auguriamo che a Spilimbergo, ove stabilì d'andare, trovi un pubblico più sensibile di quanto non sia questo di Codroipo.

Argomento del giorno

Il «Corriere del Friuli», vulgo «Crociato», ci fa apprendere che anche in Codroipo esiste un «Circolo Giovanile Cattolico». Sul menzionato periodico leggesi infatti una protesta che questi 4 giovinaccelli... (di 50 anni) fanno contro «l'arbitrario divieto del Prefetto e le villane parole del Sindaco di Udine».

E' la prima voce che su questo argomento, parte da questo paese. Vedremo se il Consiglio comunale, il di cui capo è un Cavaliere della Corona d'Italia, contrariamente a quanto fecero i più infimi comunelli della Provincia, lascierà passare sotto silenzio la mai abbastanza deplorata baldanza dei nemici della patria.

Abbiamo mostrato l'articolo ad un assessore pieno di buone intenzioni; ma avranno i suoi compagni tanto coraggio?

a Tarcento
L'annuale gita delle Società Operaie dei dintorni a Pontebba

Quattro Società di qui giovedì, festa dell'Ascensione, si recheranno per la solita gita annuale a Pontebba per portare il loro fraterno saluto alla simpatica italianissima terra, che sta all'estremo patrio confine: e cioè l'Operaia di qui, quella di Bulfons, quella di Zomeais e la Società Filarmonica.

Il Presidente Perissutti, che fu ieri a Pontebba per gli ultimi accordi, è ritornato felicissimo per le grandiose festevoli accoglienze, che si preparano dal Municipio e dalla consorella operaia di Pontebba per quella visita impazientemente attesa. Speriamo che anche il sole si metta dalla partita ed allora la gita riuscirà al completo.

I gitanti saranno non meno di 150, e gli amici pontebbani una settantina.

Se il tempo sarà bello il banchetto avrà luogo sotto gli ippocastani del piazzale delle scuole; se esso terrà il broncio, la riunione, in ogni caso allegra, si terrà nelle sale scolastiche.

Le bande di Pontebba e Tarcento rallegreranno coi lor suoni la lieta compagnia.

Lieve infortunio

La giovane Castellani Cristina di anni 16 nel cambiare il vetro di un guidafili sulla garzatrice, ebbe a ferirsi al dito medio della mano destra.

Ne avrà per otto giorno.

Da Maniago
Soldati premiati

24 — Il Ministero della Guerra ha mandato a questo Municipio i diplomi e relative medaglie d'argento ai sottonominati soldati in congedo che si distinsero nelle Calabrie e Sicilie all'epoca del terremoto ed ai quali facciamo le nostre congratulazioni.

Cimarosti Tomaso soldato nel 30.o fant., Cecchin Giovanni di Giacomo soldato del 22.o fant., Siega Bernardo di Luigi capor. 22.o fant., Tramontini Sante 22.o fant., Massaro Guido 7.o Alpini, Antonini Giacomo 21.o fant. e Beltrame Giacomo dell'82.o fanteria.

Da Pontebba
Per ricevere i tarcentini - Il programma della festa

La nostra Società operaia il Municipio e la popolazione stanno preparando a ricevere degnamente i graditi ospiti che verranno qui giovedì da Tarcento.

Ecco il programma della giornata: Ore 8.30 Riunione in Municipio (Autorità Comunale, Rapp. Società Op. con bandiera, Banda musicale, Fanfara scolastica, Pompieri) e partenza per la stazione ferroviaria.

Ore 9.15. Ricevimento Consorelle, presentazioni formazione del corteo, entrata in paese per la via principale.

Ore 9.30 Vermouth d'onore all'«Albergo Pontebba» offerto dalla Società operaia pontebbana.

Ore 10. Ricostituzione del corteo e passeggiata verso il Lazzaretto per collocare i vessilli.

Ore 10.30. Birra Spiess offerta dal Municipio alla Trattoria Cappellaro Carlo.

Ore 12. Banchetto popolare sul piazzale delle scuole.

Ore 14.30. Concerto in Piazza Umberto I. eseguito dalle due bande tarcentina e pontebbana.

Ore 18 Riunione al Lazzaretto ed accompagnamento degli ospiti alla stazione. Sparo mortaretti. Il paese, a cura del Municipio e dei privati, sarà imbandierato.

Da Tolmezzo
I nostri tiratori a Roma

Per la gara internazionale di tiro che avrà luogo in Roma il 29 corrente questa società di tiro a segno sarà rappresentata dai sigg. De Prà, Luigi Galucci, Bellina Giuseppe, Dorotea Vittorio, Aita Arrigo, Valle Giacomo e Torossi Luigi. Questi parteciperanno al tiro di squadra, rappresentanza e campionato, e i sigg. Giacomo Candoni, Arrigo Aita e De Prà Luigi prenderanno parte al campionato eccellenza.

Ai nostri baldi tiratori auguriamo fin d'ora il trionfo di una bella vittoria.

Da S. Giovanni di Manzano
Grosso fermo di contrabbando

Stamane per tempo la brigata mobile delle guardie di finanza dopo lungo appostamento vide due individui con il sacco sulle spalle.

I due alla vista delle guardie abbandonarono il carico e se la diedero a gambe. I due sacchi contenevano 50 kg. di tabacco estero da fiuto e fumo.

Da Valvasone
La commemorazione del Cinquantenario

Alle ore 10 di ieri il Sindaco cav. Pinni, presenti dodici dei quindici Consiglieri, aperta la seduta; prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, in Consiglio Comunale, con un patriottico discorso, commemorava la ricorrenza del 50.o anniversario della proclamazione del Regno d'Italia Unita — con Roma Capitale — ricordando i grandi fatti gloriosi del nostro risorgimento.

Propose fra gli applausi del Consiglio il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio comunale di Valvasone, unendosi all'Italia tutta, solennizzante l'anno giubilare della proclamazione dell'Italia Una con Roma Capitale

protesta

contro l'obbrobrioso voto dei sette Consiglieri del Nostro Consiglio Provinciale, auspicante al disgregamento della Nostra cara Patria

Con applausi entusiastici viene accolto l'ordine del giorno — protesta ed approvato all'unanimità.

Il Consiglio prosegue poi alla trattazione dell'ordine del giorno.

Da Portogruaro
Il tiro alla tortora di domenica

Domenica prossima 28 corr. alle ore 9 ant. seguirà nel nuovo Stand permanente di Portogruaro il tiro d'apertura, due tortore a m. 24 — gara a m. 27.

L'iscrizione costa lire 10 e ci saranno quattro premi per complessive lire trecento.

Alle due pom. avrà luogo il gran tiro al Piccione, a m 24, gara a metri 27.

L'iscrizione importa lire trentacinque, sei premi per complessive lire mille, di cui il primo per lire quattrocento. Poules libero con la trattenuta del 25 0|0.

Le inscrizioni restano aperte fino alla fine del secondo turno pel Tiro d'apertura, e fino alla fine del terzo pel tiro «Portogruaro» per i non presenti.

Tortore a L. 1.50 — Piccioni a L. 2 — Viene adottato il Regolamento di Milano.

Sul campo di tiro sarà un Buffet-ristorante. Il tirò avrà luogo con qualunque tempo e numero di tiratori.

Da S. Vito al Tagliamento
Il cadavere d'uno sconosciuto nel Tagliamento

L'altra sera verso le 17 certo Sante Piton trovandosi in campagna a lavorare presso il Tagliamento, in località Ponte Rosso scorse nell'acqua un corpo umano. Portata la notizia in paese si recarono immediatamente sul posto il pretore cav. Tosatti con il vice cancelliere, il dott. Lenardon e i carabinieri.

Il cadavere fu estratto dall'acqua e il medico constatò che la morte risaliva nientemeno che a 7 od 8 giorni.

Il cadavere non si è potuto ancora identificare. All'aspetto si direbbe di un uomo sulla cinquantina, alto 1,72 ben formato, con capelli, baffi e piccola barba. Il vestito benchè da tanti giorni nell'acqua denota certa decenza.

Indosso all'infelice si trovò soltanto un fazzoletto, una scattola di fiammiferi e una pipa. Non molto lontano nella acqua si trovò il capello nero a cencio e null'altro.

Il cadavere venne portato alla cella mortuaria del nostro cimitero, in attesa che le autorità facciano un poco di luce sul mistero che circonda la sua identità e la sua morte.

Da Latisana
Il nuovo giudice

Valensano Salerio giudice aggiunto di seconda categoria presso la Regia Procura del Tribunale Civile Penale di Milano è destinato con le funzioni di Pretore al Mandamento di Latisana e gli è assegnata l'annua indennità di missione di L. 500 da determinarsi con decreto ministeriale.

Da Pinzano
La disgrazia del negoziante Leonarduzzi

25 — Oggi nel pomeriggio il negoziante Leonarduzzi, col cavallo faceva ritorno in paese, da Spilimbergo.

Arrivato sul ponte del torrente Cosa, una ruota della carretta uscì dall'asse e il cavallo s'impaurì dandosi a corsa precipitosa.

Il signor Leonarduzzi fu violentemente balzato a terra e riportò la frattura d'una spalla e d'una gamba.

Da Travesio
Echi della manifestazione antiunitaria del Consiglio Provinciale

La protesta di Travesio

Al vostro Sindaco comm. Domenico Pecile è pervenuto il seguente telegramma del Sindaco di Travesio signor De Zorzi:

«Consiglio Comunale di Travesio, seduta odierna, plaudendo dignitosa protesta atto antiunitario, inneggia a Roma Capitale d'Italia».

Da Porcia di Pordenone
Grandine devastatrice

Ieri sera verso le 21 si scatenava un furioso temporale accompagnato da lampi e tuoni e da un ben nutrito getto di gragnuola. Il raggio di contenzione dove cadde è circoscritto; circa tre ckm. quadrati in territorio del capoluogo; ma ivi fece una desolante distruzione. Qualche chicco di grandine era della grossezza di un uovo.

Da Palmanova
Per la mostra bovina del mese di settembre

Per la mostra bovina che si terrà nel prossimo settembre sono pervenuti al comitato ordinatore numerosi premi in denaro ed in oggetti.

Concorsero già con denaro il ministero di agricoltura, il circolo agrario, la società allevatori bestiame bovino.

La mutua assicurazione bestiame bovino di Claujano — Sottoselve — Palmanova-Ialmicco, i comuni di Palmanova — Gonars — Bicinicco e la deputazione provinciale.

Fra i premi pervenuti, oltre la coppa dell'on. Hierschell, ne inviò il ministero d'agricoltura — la Cassa di Risparmio di Udine — la Camera di Commercio di Udine; molte altre società ed enti hanno promesso sussidi.

Qualche giorno dopo la mostra quale complemento della mostra stessa, verrà tenuto un congresso di allevatori di bestiame.

Dunque tutto promette che la mostra riuscirà interessantissima.

L'inaugurazione della linea telefonica San Giorgio-Palmanova

24 — Domattina con l'intervento del signor cav. Ferrarese direttore compartimentale dei telefoni dello Stato e del signor Barazza direttore della Società Telefonica Alto Veneto verrà inaugurata la nuova linea telefonica a S. Giorgio di Nogaro-Palmanova.

Dopo l'inaugurazione la linea verrà aperta al pubblico

Da Cividale
Il temporale di ieri

Ieri sera alle ore 17 si scatenò sulla nostra città un violento temporale accompagnato da pioggia e grandine la quale da principio pareva minacciasse seriamente, ma invece per fortuna di poca durata ed a quanto sembra non portò gravi danni.

La temperatura è molto abbassata. E' la seconda volta che nella primavera la grandine viene a trovarci. Speriamo sia l'ultima.

Il nuovo agente delle imposte

A sostituire il signor Zanardi Giuseppe nel posto di agente delle imposte dirette in Cividale, verrà il signor Pagnutti Sigisfredo nativo di Fagagna, e quindi friulano, attuale agente delle imposte dirette a Barbarano di Vicenza. Lo precede fama di uomo coscienzioso e lavoratore.

I fortunati della lotteria

Vi trasmetto alcuni nomi dei più fortunati giuocatori della lotteria.

Podrecca Antonio, vinse alzata artistica in metallo, dono del rag. Cozzarolo — Zuliani Teresita, servizio per liquori da 6 persone, id. Beltrame — Canto Umberto di Udine, servizio da caffè per 12 persone, id. Società panettieri — Serafini Isidoro - Ziracco orologio con statua, dono Banca Popolare — Cernetig Luigi, maestro, servizio per birra, dono Pollis — Vaso terracotta con fiori in altorilievo, dono di Manzini, vinto dal sig. Prosdocimi Francesco di Udine — Piovesan Giovanni, Conegliano, servizio porcellana 6 persone, dono dell'Unione Commercianti — Moschini G. Batta, servizio per liquori 6 persone, dono Battocletti — De Negro Luigi, Udine, specchio molato, dono club ciclistico Manzano — Nardone Andrea, Torenzano, quadro ad olio, dono cav. Torresi — Persoglì Giorgio, astuccio di cucchiaini d'argento, dono Società op. Gemona — Tuzzi Giuseppe, Udine, orologio a pendolo grande, dono Unione Democratica — Bernardis Luigi Bottenicco, servizio per signora, calza scarpe e guanti in argento e metallo dorato, dono ditta Torresani, Campoglio — Micheluttì Giulio di Pradamano, sgranatoio, dono comitato — Toronti Augusto, Paderno, servizio da caffè con vassoio, dono signora Di Lenardo — Zamparutti Giuseppe, fucile completo, dono Mazzolini — Zuccolo Angelo, Orzano, idem, dono comitato — Fidenati Luigi, Meretto di Tomba, id., dono id. — Macorig Maria di Masarolis, servizio da caffè per 6 persone, dono società operaia di S. Vito — Un signore di Codroipo, servizio da tavola di piatti in maiolica per 12 persone, dono Morpurgo.

Adunanza all'Unione Democratica

25 — Ieri sera si adunarono numerosi soci della Democratica, nella sala del «Friuli» sotto la presidenza dell'avv. Pollis.

Presa notizia delle comunicazioni della presidenza gli adunati votarono un plauso alla stessa la quale in questo momento triste per la città nostra, fu la prima a promuovere vivaci proteste contro la levata antiunitaria del Consiglio Provinciale e specialmente contro Brosadola il cui voto papalino gettò un fascio di ambigua ombra sulle belle tradizioni patriottiche di Cividale.

A malincuore si accettarono le dimissioni del consigliere dimissionario Dorigo e si espresse un ringraziamento all'indirizzo del dimissionario per l'opera da esso prestata per l'istituzione.

Procedutosi poi alla nomina di un consigliere che sostituisca il dott. Dorigo, si ventilò l'idea di far partecipare alla direzione del Sodalizio anche il ceto operaio.

Venne eletto consigliere il socio operaio sig. Vincenzo Chicchi e segretario il giovine sig. Tullio Susnulig.

Infine il presidente raccomandò ai soci di intervenire numerosi alla conferenza che il pubblicista Giusti terrà per incarico dell'Associazione e di occuparsi vivamente per lo sviluppo della Società, per liberare il paese del partito che lo domina coi sentimenti che a tutti sono noti.

Raccomandò poi anche la sottoscrizione per l'iscrizione dei friulani reduci dei Mille fra i soci perpetui della Dante Alighieri perchè anche Cividale nel contributo necessario all'iscrizione deve figurare degnamente.

Da S. Vito al Tagliamento
Elargizioni in morte del cav. Gattorno

La società ligure sanvitese in memoria del compianto concittadino cav. dottor Giorgio Gattorno elargì lire 100 alla congregazione di carità — 100 al patronato scolastico — 100 alla erigenda casa di ricovero.

La famiglia Gattorno lire 500 da distribuirsi a dieci famiglie povere — la direzione impiegati del zuccherificio lire 50 al patronato — il banco di S. Vito 150 per la erigenda casa di ricovero — le famiglie Carbone e Beggiato lire 5 per ciascuna al patronato.

Alla congregazione di carità: Fantuzzi Enrico di Pordenone lire 5 — avv. Cocconi dott. Pietro di Udine 10 — Circolo agricolo e cattedra ambulante di agricoltura 25 — famiglia Zuccheri 30.

Al patronato scolastico: Famiglia Da Michieli 5 — Albergbetti Giovanni 2.50 — Zuccheri Giobatta 2.50 — dottor Zanini 2 — Brombin Antonio 2 — famiglia Zamparo fu Andrea 2.

Da Clauris
La commemorazione del Cinquantenario

Il consiglio comunale convocatosi in seduta straordinaria deliberava di riaffermare, in occasione delle feste giubilari dell'unità italiana, la sua fede, nella Patria una e indipendente, di inviare il proprio sindaco in rappresentanza del comune a Roma, di spedire un telegramma d'omaggio a S. M. il Re e di votare un contributo alla Croce Rossa Italiana.

Da Aviano
Alla scuola militare di aviazione - Un bel volo del tenente Gavotti.

25 — Ieri sera verso le ore sei il tenente Gavotti di questa scuola militare d'aviazione, s'innalzò con un apparecchio Farmann fin sopra Aviano.

Tutti corsero fuori delle case a vedere il bel volo del bravo aviatore, che anche a Roma dimostrò una grande valentia compiendo dei voli sulla città.

L'altezza raggiunta ieri fu di ottocento metri. Il Gavotti rimase in aria quantacinque minuti, atterrando poscia dopo aver girato su Aviano, con un magnifico volo planè.

Appena sceso dall'apparecchio fu portato in trionfo dai suoi colleghi entusiasmati del bellissimo volo.

Da Barcis
Voci di un delitto intonro alla morte di Angelo Trania

24 — In seguito a gravi sospetti, mercordì 24 corrente per ordine dell'autorità giudiziaria si procederà all'esumazione del cadavere di un certo Traina Angelo di Lorenzo, seppellito circa tre mesi or sono.

Il Traina, che aveva poco più di quarant'anni, fu trovato morto sulla sponda del Cellina presso il ponte del Varmo col cranio fratturato, una gamba ed un braccio spezzati, cosa un po' strana data la poca altezza della strada sopra il torrente.

Si farà l'autopsia del cadavere per lumeggiare il triste fatto.

Intanto si sa che l'autorità sta facendo delle indagini.

Cronaca Giudiziaria
CORTE D'ASSISE
Il segretario di Pradamano alla sbarra

La escussione dei testi

Aperta l'udienza, continua l'escussione dei testi, una trentina circa che poca luce portano nella causa.

La Maestra Maria Nazzigoldi sa che alcune sue compagne collaborarono con il Barberis a riordinare l'ufficio ma non può dire se siano state pagate.

Rin Antonio, ex consigliere com. dice che il Barberis godeva poca buona fama in paese, tantochè si era pensato al licenziamento. Non è sicuro se alcune firme sue sui mandati di pagamento siano false.

Todero Gio. Batta, ricorda che il Barberis si faceva aiutare nel suo lavoro da certo Del Bianco e che lo pagava di tasca propria.

Vengono escussi pure nell'udienza antimeridiana i testi Tani Francesco, Maria De Sabbata, Giuseppe Nadalutti, Emilio Tellini e Costantino Querini che ricordano cose di poca importanza e sulle quali il Barberis dà esaurienti spiegazioni.

(*udienza pomeridiana*)

Nell'udienza pomeridiana ancora testi. Tutti convengono nel dipingere l'accusato come un disordinato, un nevrastenico ed un disgraziato.

Dopo ciò l'udienza è tolta e rimessa a domani.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA
Il ricorso di Bares - Tubero e Soci
Bevilacqua assolto

Ieri comparvero dinanzi alla Corte d'Appello, Presieduta dal cav. Angelo Fusinato, i due tristi eroi della tragedia di Ulino: Bares Giacomo di Francesco di anni 20 fabbro ferraio, Tubero Marino di Giuseppe di anni 19, operaio metallurgico, che furono condannati l'uno 30 e l'altro a 26

anni di reclusione, per assassinio dell'impiegato postelegrafico Piemonte Giuseppe.

Accanto ad essi siede, a piede libero Bevilacqua Giuseppe di Pietro di anni 20 manovale.

Bares e Bevilacqua nella notte dal 15 al 16 gennaio 1910 sarebbero penetrati nel negozio di mobile della ditta Michele Sambuco in Udine (Via Aquileia N. 18) ed avrebbero tentato di scassinare la cassaforte del negozio stesso, ma furono disturbati nella loro difficile operazione, per cui si limitarono a rubare dal cassetto di una scrivania francobolli e monete per il valore di L. 750.

Bares avrebbe poi nella notte dal 29 al 31 gennaio 1910 rubato in danno di Godolo Teresa ved. Detta Bianca due orologi, sette anelli d'oro ed altri oggetti preziosi e denaro per ammontare complessivo di L. 217, introducendosi nella casa della derubata mentre ella si trovava al veglione mascherato.

Lo stesso Bares avrebbe il 17 febbraio rubato in Udine dal negozio ed in danno di Grillo Guido — mediante scasso di un tiretto — lire 87; nella notte dal 19 al 20 febbraio rubò in danno di Da Luca Isidoro una rivoltella ed una bicicletta del valore di L. 200.

Bares e Tubero in sieme sarebbero nella notte dal 9 a 10 marzo penetrati — scalando due muri — nel negozio di Tottoli Giuseppe e vi avrebbero rubato 150 lire.

Il tribunale di Udine aveva condannato il Bares ad anni 3, mesi 4 e giorni 12 di reclusione; Tubero e Bevilacqua a 10 mesi.

Essi — o meglio i loro difensori — ricorsero in appello, sostenendo fra altro che anche questi furti, come altri, dovevano essere connessi col processo per l'omicidio. Per questo motivo, pende' anche ricorso di cassazione.

La sala d'udienza della terza sessione è affollatissima: gli occhi si puntano tutti su Tubero e Bares, il primo pallido e l'avvilito, l'altro cinico, indifferente.

Dopo la relazione della causa, diligentemente fatta dal cav. Brosavola, il Presidente interroga gli imputati.

Bares ammette quasi tutte le imputazione, ma afferma la partecipazione del Bevilacqua nella fallita di via Aquileia.

Bevilacqua protesta, la sua innocenza, Tubero è confesso.

Gli avv. Zironda, Levi Morano, Anzil, svolgono i motivi di appello, che vengono combattuti dal P. M. cav. Ionati.

La Corte conferma la sentenza nei riguardi di Tubero; accorda l'amnistia per furto dei francobolli e dichiara assolto il Bevilacqua, mentre riduce la pena del Bares a due anni e undici mesi di reclusione. Si riserva di applicare il cumulo ed il condono dopo il responso della Cassazione.

Appello fortunato

Romanutti Antonio fu Domenico di anni 31 l'otto settembre 1910 percosse con un sasso in Fornalis, Bianconi Valentino, cagionandogli una lesione all'occhio destro, guarita in giorni 20.

Il Tribunale di Udine condannò il Roma nutti a 6 mesi e giorni 20 di reclusione: la Corte riduce a mesi 5, applica il condono di 2 mesi e per i rimanenti due mesi occorda legge del perdono.

Dif. avv. Zironda.

I due figli che lo comandano erano troncati.

«Poi è stato un accorrere di gente. Ho saputo che ero caduto a Calderara ad appena 8 chilometri in linea retta da Bologna, dalla meta del mio desiderio

«Credo di aver fatto il possibile per mantenere la mia promessa: la fortuna non ha voluto assistermi.

«L'augurio di riuscita dei bolognesi mi ha portato però fortuna. Ho salva la vita. *Alfredo Cavalieri*

L'aviatore Cavalieri narra la sua caduta

Abbiamo dato ieri notizie della miracolosa caduta di Cavalieri da 1000 metri mentre tentava col suo Bleriot di raggiungere Bologna essendo partito da Modena. Ecco come il nostro concittadino narra l'incidente sul «*Resto del Carlino*».

«La lunga attesa di vari giorni aveva ancora eccitato il mio desiderio, avrei voluto partire a qualsiasi *tempo*. Anche ieri sarei venuto a mantenere la promessa, malgrado il malessere che mi assaliva e mi martellava le tempie. I miei compagni non vollero, forse con ragione.

»Questa mattina ancora ero pronto, quando mi convinsi che sarebbe stato meglio compiere il *raid* al dopo pranzo. Il motore, provato andava alla perfezioni. Gli auspici sembravano essere ottimi. Alle 15,30 prendevo posto sopra il seggiolino. Ho dovuto aspettare ancora una ventina di minuti, che mi sembrarono ben lunghi. Avevo però promesso quest'intervallo agli automobilisti che mi precedevano sulla via. Alle 15,40 l'elica è stata posta in moto

«Sono partito, mentre più forti del rombo del mio motore, come un augurio caro, salivano le acclamazioni dei buoni modenesi accorsi a salutarmi. Ho tagliato la città passando prima sopra la Ghirlandina e sopra la scuola militare. Ho progressivamente continuato ad alzarmi, il barografo marcava, 200, 250 300 metri...

«Ho visto in basso davanti a me un campanile, mi è sembrato che fosse Castelfranco. In alto il vento era *fortissimo*, continue raffiche mi scuotevano. Ho cercato alzandomi ancora, di domandare al cielo condizioni più favorevoli.

«Il barografo marcava ormai 600 metri e nessun miglioramento si risentiva nella marcia. Davanti a me una nebbia oscura, minacciosa m'impediva di distinguere l'orizzonte, invano cercavo di scrutare fra il bigio Bologna, e specialmente S. Luca che mi ero fissato come punto di riferimento. Sotto di me è apparsa lunga striscia, bianca, diritta: una strada. Ho creduto che fosse la via Emilia. L'ho seguita.

«Ho visto fuggire piccini, piccini due o tre paesi, mentre invano continuavo a cercare il profilo delle altura indicatrici.

«Cominciai a rendermi conto che la nebbia doveva avermi teso uno dei suoi inganni, tanto più che la strada era deserta. Dove erano la automobili scaglionate lungo il percorso?

«Mi sono volto ed allora ho visto profilarsi a destra, sull'orizzonte, nella nebbia le montagne cercate. Il barografo marcava 1000 metri di altezza L'orologio m'indicava ormai 35 minuti di volo e data la velocità del mio apparecchio dovevo aver percorso quasi una cinquantina di chilometri. Ho cercato di rimettermi sulla retta via. Il mio piede destro si è appoggiato, spingendolo, sul bilanciere che comanda il timone di direzione.

«L'apparecchio anzichè *rispondere* docile al mio ordine si è inclinato bruscamente minacciando di rovesciarsi. Ho creduto al primo momento che si trattasse di un colpo di vento e rapidamente ho *manovrato* il *gauchissement* ristabilendo l'equilibrio.

«Un nuovo colpo di timone per dirigermi sopra Bologna, e l'apparecchio di nuovo ha subito la sua spaventosa inclinazione laterale. Ho compreso allora che un grave *guasto*, una *rottura* doveva essere sopravvenuta al mio timone. Il barografo con la sua lineetta azzurra era all'apice della corsa che segnava la storia breve del mio viaggio da Modena. Navigavo a 1000 metri dal suolo. La mia fragile nave di tela e di legno era ormai una nave senza direzione. In un attimo mi è passata davanti agli occhi, matematica, la situazione. Un sol mezzo di salvezza era possibile: arrestare il motore e venir giù con un *vol plané* a capofitto. Ho tolto l'accensione: ho inclinato il timone di profondità. Sorpassati i 300 metri si perde la nozione esatta della distanza da terra, perchè le cose sottostanti si trasformano, prendendo l'aspetto uniforme di una vasta carta planimetrica di cui solo la scala aumenta o diminuisce insensibilmente. Il motore taceva; discendevo ad una velocità grandissima, eppure sembrava che non dovessi mai raggiungere la terra, avevo l'impressione curiosa di essere sospeso nello spazio. Mi volsi: diritto, sovrastandomi, s'ergeva il timone: discendevo a più di 45 gradi.

«D'un tratto vidi sotto di me due case che ingrossavano spaventose: andavo a finire sui loro tetti. Per sorpassare l'ostacolo riattaccai il motore per qualche secondo. Passai, mi trovavo sulla campagna irta di alberi.

«Un urto brusco. Avevo toccato terra. Mi sentii afferrare da una forza sovrumana: tutto l'apparecchio ruotava sopra sè stesso capovolgendosi.

«Mi rannicchiai. Abbassai il capo. Udii uno schianto. Sopra di me, soffocandomi, avevo l'apparecchio.

«Provai a muovere le braccia e le gambe: nessun dolore tranne una leggerissima ferita al ginocchio. Strisciando mi tolsi dalla gabbia di legno che mi opprimeva. Ero salvo miracolosamente.

«Non capita tutti i giorni di cadere da mille metri e non farsi nulla.

Mi sono arrestato a due metri da un filare di alberi. Se l'apparecchio, anzichè arrestarsi, capovolgendosi, avesse continuato la sua corsa sarei andato ad infrangermi contro ai tronchi: la fine.

«La mia *prima* idea è stata di rendermi conto della causa dell'accidente. Ho esaminato il timone di direzione.

Un'inchiesta intorno alla vocazione

I.

Non ci sarebbe invero bisogno di recare esempi a conferma di quanto ho già detto sulla vocazione; ma avendo io compiuto una inchiesta intorno a questo argomento, sento il dovere di farla conoscere. L'esperimento fu compiuto in un paese di campagna, nel quale la maggior parte dei cittadini sono dediti all'agricoltura. Furono settecento le famiglie studiate. Riguardo alle condizioni sociali, avemmo la seguente ripartizione:

a) Famiglie 16 — agiate (possidenti)
b) » 87 — semi-agiate (fattori, agenti, impiegati, ecc).
c) » 597 — operaie (mestieranti e agricoltori)

700

Sopra 700 famiglie *solamente centosessanta* si sono curate dell'avvenire dei loro figliuoli; le altre non hanno *sentito questo bisogno*.

Fra quelle centosessanta famiglie poi solamente 24 hanno studiato di proposito le inclinazioni naturali dei figliuoli, occupandoli secondo le loro vocazioni. Di queste 24: 10 appartengono alla classe degli impiegati; 10 alla classe degli operai e 4 alla classe degli agiati.

Queste cifre irrisorie mostrano come sia *interessante* il *problema* e quanto sia necessario alla società di risolverlo.

Abbiamo detto più sopra che di 700 famiglie solamente 160 si sono curate dell'avvenire dei loro figliuoli. Orbene io credo necessario far conoscere in qual modo questi genitori hanno curato la posizione dei loro figliuoli; e spigolo dalla mia inchiesta.

In una famiglia molto agiata c'era un figliuolo il quale possedeva un'intelligenza meno che mediocre. I genitori lo vollero instradare per l'avvocatura, solo perchè il figlio di una cospicua famiglia, ma meno ricca della loro, era stato messo a studiare giurisprudenza per sfruttare lo studio legale di un parente, che non aveva prole maschile.

Un farmacista si struggeva dal desiderio che il figliuolo suo seguisse gli studi di marineria pel fatto che un ex ufficiale di marina quotidianamente decantava la bella e vantaggiosa vita di bordo.

Un medico incamminava un suo ragazzo per gli studi di odontoiatria, perchè voleva succedesse ad uno zio proprietario e direttore di uno studio dentistico bene avviato.

Mi limito a questi 4 esempi, i quali illustrano egregiamente i metodi seguiti dai genitori.

1°) Obbligare i figliuoli a mettersi in una carriera per imitare famiglie, le quali esi stimano e tengono in *grande considerazione*. In questi casi, e sono molti, si tratta di suggestione, di imitazione.

Il loro ragionamento fila benissimo. Essi dicono: Tizio, Caio sono delle gran brave persone, agiate quanto o meglio di noi; ebbene, se instradano i loro figliuoli per quelle cotali vie, lo faranno con conoscenza di causa e per miglior vantaggio dei figliuoli, dunque non c'è nessuna ragione perchè noi non dobbiamo fare altrettanto.

2°) Assegnare una professione ai figliuoli, per sfruttare condizioni speciali di famiglia. Nel nostro caso; lo studio legale di un parente, il gabinetto dentistico dello zio.

Queste speciali condizioni rappresentano una ricchezza in potenza, una miniera da sfruttare.

Allora alla scelta della professione presiede l'interesse immediato. Non escludo però che in questi casi i genitori siano tolti dall'incubo della scelta. Quindi per interesse e per la legge del minimo sforzo.

Un usciere di *Prefettura* un impiegato d'ordine di opere pie, un ex ufficiale di fanteria, parecchi agenti di campagna, un direttore di un'agenzia d'affari incamminarono i loro figliuoli per le stesse professioni paterne perchè di esse non erano stati malcontenti ed anche per la ragione che potevano essi stessi essere di guida e di aiuto ai figliuoli.

C'è quasi un fatalismo in questo sistema, a cui sarebbe vano sottrarsi. Sono casi tipici di tradizione professionale.

Moltissimi genitori hanno scelto la carriera *ai loro figliuoli* per consiglio diretto, avuto da amici autorevoli o creduti tali. Casi numerosi di tal genere si verificano specialmente nelle famiglie semi agiate o incolte o che hanno fatto *rapida fortuna* nelle industrie e nei commerci.

Si ha qui la forza del consiglio altrui, la suggestione piena, passiva, assoluta.

Un farmacista, che aveva un figliuolo il quale all'età di 12 anni recitava i *versi* di Dante in modo da strappare le lagrime agli uditori, diceva di suo figlio: «E' un vero portento... non so proprio che professione fargli fare... pel suo ingegno converrà che egli sia professore universitario al più presto...»

Le speranze del padre purtroppo furono deluse, chè il figliuolo dopo una *serie inenarrabile* di bocciature finì per darsi ad una professione di un gradino inferiore a quella del padre... fece il droghiere.

Molti genitori si lasciano vincere dalle speranze al primo atto di furberia dei loro figliuoli e li credono genii e si creano nella mente ideali che non potranno mai essere realizzati; si *preparano* alla fine disillusioni fortissime.

In questo novero poniamo anche coloro i quali pretendono che i figli forniti appena di mediocre intelligenza, scelgano impieghi e occupazioni superiori al loro grado, per soddisfare aspirazioni, ambizioni personali.

Un fabbricante di lavori in ferro vuoto ebbe due figliuoli, entrambi appassionati per la musica. E non volle che seguissero i segni della loro vocazione e andava dicendo: «Questo è il momento del *commercio*, è proprio con esso che si fanno fior di quattrini i miei figliuoli dovranno entrambi far prosperare questa mia industria».

L'opo qualche anno l'industria era *quasi fallita per opera di quella prole* che non vi aveva portato nè amore nè attività.

Molti altri esempi potrebbero illustrare questa corsa al lucro di genitori i quali, accecati ed inconsci, si danno a cercare le occupazioni, gl' impieghi, a cui rivolgere i loro figliuoli.

TEATRO SOCIALE

Le operette

Gremito ieri sera il «Sociale» per la «Vedova allegra» la non più giovane e pur ognora fresca e seducente operetta del Lear. Tanto *gremito* che questa sera si replica lo spettacolo che tu inoltre, ieri, applauditissimo. Iole Rosalin vi si mostrò una maliarda Anna Glavarig.

Domani ultima con «Amor di principe» nuova per Udine.

Da "Peter Pan" al "Guerin Meschino"

Due novità eccezionali si preparano inoltre nel medesimo teatro. Per sabato e domenica, due serate di «Peter Pan» la famosa féerie che tanto entusiasmo ha sollevato in tutto il piccolo mondo dei bambini.

Per i *primi* di giugno inoltre una sera di «Guerin Meschino» di Domenico Tumiati, il quale sosterrà, colla Compagnia del fratello, dopo Venezia e prima di recarsi a Trieste.

Ne riparleremo.

La libertà economica

Ecco il «Sommario» del fascicolo 19 corr. della Rivista «La libertà economica»:

1) «Alberto Giovannini» Il partito degli onesti — 2) «N. Massimo Fovel» Democrazia, Nazionalismo, Tripoli, — 3) «O. Manucci» Protezionismo operaio e agricoltori agli Stati Uniti — 4) «Assessor» Lettera dalla Germania — 5) «Libero» Le amarezze della opposizione — 6) «Noi» Cronaca — 7) «Noi» Recensioni.

Cronaca di Udine

Per la festa dello Statuto

In questo cinquantenario glorioso della nascita della Patria la prossima festa dello Statuto, che seguirà domenica 4 giugno avrà un'impronta di maggiore solennità.

È già stato stabilito che per quel giorno abbia luogo l'apposizione della targa offerta dai friulani dell'Argentina; probabilmente in questa circostanza sarà invitato per un discorso commemorativo il noto pubblicista Giovanni Borelli.

In Piazza Vittorio Emanuele la sera avrà luogo un grandioso concerto con straordinaria illuminazione.

La prima gita scolastica alpina

Questa mattina col treno delle sei è partita per Tarcento la prima carovana scolastica a compiere l'annunciata gita.

La comitiva diretta dai 5 direttori della Società Alpina, era composta di 120 persone.

Non partecipano nè i convittori del Toppo, che sono stanchi della bellissima gita sul Garda, nè quelli del Collegio Gabelli per altri motivi.

La gita, come è noto si svolgerà sulla Bernardia e sulla media valle del Torre. I giovani saliranno per Sedilis e Usuint sul Lepine, dove avrà luogo la refezione. Dal monte Lepine la carovana scenderà a Villanova ove visiterà l'ingresso della grotta e da Villanova scenderà a Sant'Osvaldo donde per la bellissima strada di Crosis tornerà a Tarcento.

Società operaia generale

Seduta di Direzione

Alle ore 20 di ieri si riunì in ordinaria seduta la Direzione della Società operaia generale e licenziò per la stampa le ultime bozze della monografia da mandarsi all'Esposizione di Torino.

Il presidente riferì sulla macelleria sociale e sulla Mostra di emulazione fra gli operai friulani che avrà luogo ai primi di settembre del corrente anno.

Venne decisa la riconvocazione dei probiviri perchè si pronuncino in merito ad alcuni sussidi continui negati dal Consiglio rappresentativo.

Infine venne approvato l'ordine del giorno per la convocazione del Consiglio per sabato prossimo.

La riunione del comitato sanitario

Numerosa riuscì la seduta tenutasi iersera alle 8 e mezza nei locali della Società operaia fra i membri del Comitato sanitario.

Aprì la seduta Gremese, assistito dal seg. sociale Rovina.

Letto ed approvato il verbale della precedente riunione, il membro della Direzione invitò i presenti ad affiatarsi per la nomina del direttore e vice-direttore. Con appropriate parole elogia l'opera spiegata dal sig. Domenico De Candido, che da un trentennio con grande interessamento occupa tale posto, dice augurarsi che questo socio benemerito venga riconfermato.

Il comitato fa segni di approvazione.

A scrutatori vennero chiamati i visitatori signori Morassi Antonio e Palma Giovanni. Fatto lo spoglio delle schede, risultarono ad unanimità eletti: a direttore il sig. Domenico De Candido ed a vice-direttore il sig. Tempo Ugo. Entrambi vanno subito ad occupare i loro posti.

Il sig. De Candido ringrazia della fiducia addimostratagli ed assicura che non mancherà di continuare nell'opera di interessamento a vantaggio della Società.

Indi riferisce su alcuni articoli nuovi inclusi nello Statuto riformato e richiama l'attenzione dei visitatori nell'adempimento delle loro funzioni.

Vennero riconfermati tutti i capi sezione, eccettuato il sig. Tempo nominato vice direttore.

Infine vennero accolte le proposte della Direzione nel senso di ammettere al godimento dei sussidi cronicità 4 soci.

Alle 10 e mezza la seduta venne levata.

La grande manifestazione dei volontari ciclisti

Abbiamo detto ieri della partenza di 60 nostri volontari ciclisti per Torino.

Lo scopo del viaggio è di partecipare al Cinquantenario con una grandiosa manifestazione della propria organizzazione e delle forze raccolte attorno a questa patriottica iniziativa. Il Sottocomitato di Milano da cui dipendono i reparti della Liguria-Lombardia-Emilia-Piemonte e Veneto, d'accordo col Ministero della Guerra e con il Comitato Centrale ha mobilitato 1200 fra i 3000 e più volontari componenti i vari reparti dell'Italia superiore e li ha fatti convenire per i giorni 25, 26, 27, 28, corr. per una marcia di concentramento su Torino combinata con una manovra diretta da un ufficiale generale e per una Gara di tiro collettivo. La costituzione dei battaglioni è così fatta:

A Casale: I° battaglione composto dei reparti di *Milano* ed *altri* al comando del sig. cav. Monticelli.

A Vercelli: I° battaglione composto dei reparti del Veneto ed altri della Lombardia al comando del sig. cav. magg. Natali.

A Torino: I° battaglione comprendente i reparti del Piemonte ed altri al comando del sig. Gobbi Belcredi ed un battaglione composto dei reparti della Liguria e dell' Emilia e di Mantova con due compagnie di bersaglieri ciclisti al comando del sig magg. cav. Nasi del 4.o Reggimento bersaglieri.

I comandanti di partito sono:

Per il partito *Rosso* il sign. col. cav. Mattini del 4.o Bersaglieri.

Per il partito *Azzurro* il sign. col. cav. Montuori del 50.o Fanteria.

I Giudici di campo saranno a suo tempo designati dal comandante la II.a Brigata Alpina — sign. gen. Lequio.

Questo esperimento è di un particolare interesse dal punto di vista militare, poichè è la prima volta che forze ciclistiche si *trovano impiegate* in una manovra di combattimento; e sappiamo che l'Autorità Militare ne farà oggetto di speciale studio per trarne norme sicure circa la migliore utilizzazione dei volontari con le altre forze militari del paese.

A tutti è noto l'ardore di entusiasmo che raccoglie i giovani volontari per cui non dubitiamo che l'esito sarà quanto mai brillante e soddisfacente.

Per una coltura musicale

Nella seduta consigliare di domani sarà preso in esame, discussa eventualmente, e approvata la relazione sugli *istituti musicali di Udine* e *Banda Cittadina*. E' questione codesta che non può dilazionarsi. E sarà bene i lettori se ne facciano una esatta idea leggendo la relazione stessa che diamo per esteso:

«La commissione degli Istituti musicali con relazione dettagliata già da qualche tempo proponeva degli innovamenti al Regolamento della Banda e della Scuola di musica che la Giunta credette doveroso di attentamente e favorevolmente considerare, appunto per i vantaggi che il graduale allargamento dell'educazione musicale può apportare alla giovane classe popolare ed al decoro della nostra Città.

Infatti, coll'esiguo personale insegnante d'istrumento a fiato, non si ottenne finora che una scarsa iscrizione di allievi e quindi una insignificante produzione di provetti suonatori di Banda ed Orchestra.

Onde avveniva la frequente mancanza di elementi cittadini preparati a sostituire i vuoti che per varie e molteplici cause in ogni corpo bandistico ed orchestrale normalmente si verificano e quindi il troppo frequente bisogno di ricorrere ad elementi avventizi o forestieri, con grave dispendio non solo, ma ben anco con difficoltà enorme di ricerca.

Nell'ultima seduta consigliare, vi è stata presentata una nota riassuntiva delle riforme di organico indispensabili, per raggiungere col minimo aumento possibile di spesa, lo scopo di migliorare le Scuole degli istrumenti a fiato.

Posteriormente, per invito della Giunta, la Commissione ha pure cercato taluni introiti che si possono ricavare e talune diminuzioni di spesa tendenti ad attenuare gli aumenti in bilancio richiesti.

La Giunta, facendo proprie le proposte della On. Commissione per la Banda, sottopone all'approvazione del Consiglio il seguente ordine del giorno:

Il consiglio comunale, viste le modifica-

APPENDICE DEL «PAESE» 27

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

— Si — *rispose subito*. — Vedrai che questa vita monotona è troppo melanconica per i tuoi vent'anni, terminerà presto. Un giorno verrà un bel *Prince charmant*, con un nome degno di te e con tanto amore in cuore, con tanto trasporto per la tua bellezza e ti porterà lontano lontano, a Parigi, per esempio, e ti creerà intorno una cornice dove la tua giovinezza così splendida brillerà come si merita. Vedrai!

— Che fantasia vivace tu hai. Gaby. No, no, io non chiedo tanto al destino. Non è la mancanza di queste gioie vane che io deploro, nè io le sogno nel mio avvenire.

— E che vorresti?

— Un po' di affetto soltanto.

— Soltanto? Ecco l'effetto dell'educazione di miss.

— Che c'entra miss?

— Sicuro: è una sentimentale e t'ha allevata colle sue malinconie romantiche.

Isa scosse il capo negativamente.

— Tu sogni un'esistenza umile e tiepida come ne fabbricano gli scrittori di quei romanzi inglesi *homely* che sempre leggi. Ma ogni vita ha i suoi eletti e ogni posizione ha i suoi doveri. Ammotterai che la figlia di un miliardario americano e di una duchessa di Montgoméry non può mica vivere come la figliuola del pastore di un villaggio protestante.

— E' vero — disse amaramente Isa — quella deve viaggiare tutto l'anno a bordo di uno yacht in compagnia del padre malato mentre questa può dividere la sua giornata fra le occupazioni che più le piacciono, accostare chi crede, sognare ad occhi aperti e aspirare a un piccolo nido suo, costruito coll'aiuto del diletto che i suoi occhi e il suo cuore hanno scelto.

— Senti Isa.

Gabry posò le mani sulle spalle dell'amica e piantandosi innanzi a lei la costrinse a guardarla in viso.

— Tu — le disse fissandola — sei innamorata.

Una fiamma imporporò le guancie della duchessina.

— *Grande folle va!* — le disse respingendola colla frase che le era abituale in collegio.

— Ho paura — disse Gabrielle realmente impensierita, ma colla sua voce più carezzevole — ho paura che la pazza in questo caso sia tu. Perchè — continuò — per quanto io mi guardi intorno, non vedo di chi tu possa esserti innamorata convenientemente. Vediamo. Vuoi essere schietta colla tua Gabry?

Isa sorrideva.

— Hai lasciato una passiane a New-York?

— No cara.

— Giuri?

— Lo giuro.

— All'Havana, allora?

— Sei pazza davvero, sai,

— Non restano che gli uomini di bordo.

Un marinaio bellissimo passava in quell'istante.

— Sei innamorata in quel bel ragazzo? — chiese Gabry scherzosa.

— No, cara.

— Del capitano Norris, allora? Di Yves, di Harry Crane? Del timoniere? Del dottore? — chiese ancora la contessina senza distogliere mai i suoi dagli occhi di Isa e insistendo sull'ultima domanda.

Gli occhi della duchessina si erano socchiusi mentre continuava col capo i cenni di diniego. Ma una lieve alterazione nell'espressione del suo viso, bastò a convincere Gabrielle che il piccolo veniva precisamente da Severo Melton.

Finse di non essersene accorta.

— Respiro — disse.

Allora Isa ebbe un capriccio da piccola ribelle.

— Perchè? — disse — E se fosse?

— Che cosa?

— Se qualcuno di quelli che tu hai nominato mi sembrasse degno del mio amore?

Con un sussiego in cui era tutto il suo orgoglio e tutta la sua vanità, Gabry disse:

— La figlia della duchessa di Montgoméry non può trovar degno del suo amore uno degli uomini che sono al suo servizio.

— Ma la contessina di Beauclere — osservò di ripicco Isa — ama bene il capitano Norris.

— Io?

— Tu, Gabry. O edi che io non me ne sia accorta?

— Hai sbagliato, Isa. Il capitano Norris mi piace assai più di tutti gli altri uomini che sono a bordo. Piace ai miei occhi e solletica la mia vanità. Io posso ben *flirtare* con lui — soggiunse ridendo — poichè sono in territorio americano, vale a dire nel doppio regno del *flirt*. E' un modo come un'altro di passare il tempo.

Ma non temere: io non dimentico di essere fidanzata di Raoul d'Ymery destinata a portare un giorno uno dei più bei nomi di Francia.

— Ma se Norris si innamorasse davvero di te? — chiese Isa agomenta.

— Non temere, miss fa da valvola di sicurezza.

— Cattiva!

— No sai. Non sono cattiva. So la vita meglio di te e non voglio esserne vittima. Ecco tutto.

— Mi pare assai difficile di immaginarti vittima.

Continua

Il telefono del «Paese» porta il N. 2.11.

zioni all'attuale Regolamento per la Banda e per gli Istituti Musicali e le riforme ai relativi organici, proposto dall'on. Commissione speciale e fatte proprio dalla Giunta Municipale, delibera I. di accoglierle integralmente, elevando la spesa complessiva da lire 20,000 a lire 25,842 annue; II. il nuovo organico verrà nella sua integrità applicato appena raggiunte le necessarie approvazioni; III. ai fondi occorrenti per le maggiori spese che derivano dall'applicazione del nuovo organico sarà per il corrente esercizio provveduto mediante storno di lire 3000 dal fondo stanziato dall'art. 95 del Bilancio per le spese impreviste.

Modificazioni proposte	Regolamento vigente
Art. 25. — Gli allievi della Scuola di Divisione e Solfegg., della Scuola d'arco e delle Scuole a fiato sono tenuti a pagar una tassa annuale di lire 10, da versarsi in due rate alla Segreteria; l'una al primo pio dell'anno scolastico, l'altra metà nella prima quindicina di Maggio. Da questa tassa sono esonerati gli allievi di merito distinto e di provata deficenza di mezzi.	Art. 25. — Gli allievi della Scuola d'arco sono tenuti a pagare una tassa annuale di L. 10, da versarsi in due rate alla Segreteria; l'una al principio dell'anno scolastico, l'altra metà nella prima quindicina di maggio. Da questa tassa sono esonerati gli allievi di merito distinto e di provata deficenza di mezzi.
Art. 44. — La Banda nelle sue uscite ordinarie, dà un concerto pubblico settimanale dal 1 Aprile al 31 ottobre, in giorno fissato dalla Commissione. Le uscite richieste dal Comune, per circostanze eccezionali, sono annoverate tra le straordinarie. Il programma del concerto sarà reso pubblico a cura del Segretario. Come uscite straordinarie sono pure da annoverarsi quei concerti e servizi ordinati dalla Giunta Municipale da eseguirsi durante l'inverno in locale chiuso a pagamento a prezzi popolari, ed in qualunque epoca a seconda delle circostanze. A richiesta dei privati, la Banda sarà concessa a tenore della seguente tariffa: Per funerali dalla casa alla chiesa L. 150, casa alla porta » 250, casa al Cimitero » 300. Per servizio esclusivamente di concerto richiesto in Città o fuori da privati, il compenso sarà stabilito di volta in volta; su proposta della Commissione d'accordo col Direttore, dalla Giunta	Art. 44. — La Banda nelle sue uscite ordinarie, dà un concerto pubblico settiman. dal 1 Aprile al 31 Ottobre, in giorno fissato dalla Commissione. Le uscite richieste dal Comune, per circostanze eccezionali, sono annoverate tra le straordinarie. Il programma del concerto sarà reso pubblico a cura del Segretario. (Segue modificazioni) Municipio a seconda della importanza, della distanza e del tempo da impiegarsi; e ugualmente si farà per funerali fuori di Città. Gli introiti per questi servizi a pagamento saranno per il 30 per cento devoluti al Comune, per il 70 per cento devoluti e ripartiti al Maestro od ai Musicanti con la seguente divisione: Al Maestro Direttore l'8 per cento, ai suonatori delle prime tre categorie il 40 per cento in parti eguali, ai suonatori delle altre categorie, il 52 per cento in parti eguali. La riscossione ed il reparto di questi proventi saranno eseguiti dal Comune.
Art. 47. — Ogni Bandista dovrà provvedersi della divisa uniforme e dell'istrumento a sue spese. La divisa gli sarà fornita dal Municipio ed il Bandista sarà tenuto a pagarla in trattenute mensili fissate dalla Commissione in proporzione dello stipendio. Anche l'istrumento potrà esser fornito dal Municipio, con le medesime condizioni di pagamento della divisa. Tanto la divisa che l'istrumento resteranno di proprietà del Comune fino al completo pagamento.	Art. 47. — Ogni Bandista riceverà la divisa uniforme, della quale non farà uso che per servizio municipale e dovrà provvedersi dell'istrumento a sue spese. Questo gli potrà venir anche fornito dal Municipio, ma l'importo relativo, garantito regolarmente, gli sarà trattenuto in rate mensili fissate dalla Commissione e proporzionatamente allo stipendio. Sino al compiuto pagamento dell'importo, la proprietà dell'istrumento resta al Comune.

Organico precedente

Maestro Direttore	L.	3000.—
Insegnante Scuola d'Arco	»	1500.—
Insegnante Scuola d'Ottoni	»	600.—
Insegnanti-aiuto Scuola di Legni	»	300.—
Segretario	»	300.—
Custode	»	240.—
N. 51 Musicanti del Corpo Bandistico divisi in cinque categorie	»	14060 —
Totale Spesa organico precedente	L.	20000.—

Organico proposto

Maestro Direttore	L.	3000.—
Insegnante Scuola d'Arco	»	1600.—
Maestri Insegnanti e Prime Parti del Corpo Bandistico:		
Insegnante Scuola di Clarinetto e congeneri	»	1200.—
Insegnante Scuola di Obuè, Saxofone e Flauto	»	1080.—
Insegnante Scuola d'Ottone piccolo	»	1320.—
Insegnante Scuola d'Ottoni gravi	»	1008.—
Insegnante Scuola di Corno e congeneri	»	1080.—
Insegnante di Teoria e Solfeggio	»	1080.—
Assegno al Vice-Maestro	»	240.
Segretario	»	300. —
Custode	»	240.—
N. 48 Musicanti del Corpo Bandistico divisi in sette categorie	»	13794. —
Totale Spesa organico ridotto	L.	25842.—

I 7 peccati capitali del Casasola

L'ex Crociato di ieri pubblica un rispettabile documento. Eccolo addirittura:

« *La stampa locale parla in questi giorni con insistenza delle dimissioni del comm. Casasola. Abbiamo voluto oggi chiedere a lui esatte notizie in proposito. Le dimissioni non furono date ancora ma verranno presentate. Il comm. Casasola avea già avuto modo di far sapere ai colleghi della Deputazione che egli, pur non preoccupandosi affatto della montatura gonfiata in questi giorni dai giornali avrebbe rassegnato le sue dimissioni se i colleghi della Deputazione le avessero gradite, dato l'attuale momento. Nell'ultima seduta, che fu la prima dopo il Consiglio Provinciale, alcuni deputati, conosciute le dichiarazioni del comm. Casasola, espressero il loro parere favorevole alle dimissioni. Il comm. Casasola, a sua volta, fece poi sapere che, naturalmente, si sarebbe uniformato alle dichiarazioni. Ecco tutto.* »

Il documento è rispettabile per varii motivi:

1.o perchè ha forma di comunicato per parte dell'interessato;

2.o perchè il Casasola vi riafferma la propria incorreggibilità;

3.o perchè vi fa capire che di dimettersi egli non ne aveva e non ne ha nessuna voglia;

4.o perchè tende a far sapere che il medesimo (*Casasola*) preferisce essere cacciato dalle cariche che (è il caso) detiene..;

5.o ...piuttosto che spontaneamente renunciarvi;

6.o che le dimissioni *sono* ancora di là da venire in omaggio alla parola data;

7.o che il testo di tali dimissioni non è ancora concretato in alto loco clericale.

Una gita dell'Unione Velocipedistica Udinese

Il Consiglio dell'unione velocipedistica udinese ha deliberato di iniziare con domenica prossima 28 corr. il ciclo delle Gite Sociali, con una gita breve, facile e divertente la quale possa far occorrere numerosi aderenti.

La partenza è fissata alle ore 14 precise dalla Sede (Albergo al Telegrafo).

Ore 15 circa per Qualso arrivo a Nimis, di qui si ritornerà poi per Tricesimo — Da Tricesimo ritorno libero.

Programma musicale

da eseguirsi dalla Banda del 79° Fanteria oggi sotto la Loggia Municipale dalle ore **20** alle **21.30.**

Marcia militare « La Terza Italia » Manenie — Valzer « La figlia di Boby » Marenco — Atto IV « La Favorita » Donizetti — Gran fantasia « Tannhäuser » Wagner — Danza baccanale « Sansone e Dalila » Saint Saëns — Pattuglia Araba, Ranieri.

Offerte per onoranze funebri

All'Ospizio Cronici in morte di Leonida Clemencig: Piva rag. Federico 1; di Dell'Oste Castellani Giuseppina: Missio Giovanni libraio 1.

Echi di un ferimento

L'arresto di Scoziero

Questa mattina poco dopo l'una la guardia scelta Furlunati procedeva all'arresto di certo Scoziero Domenico di 27 anni da Cividale, autore del ferimento di Zuliani Anna, avvenuto circa 10 giorni fa in via Pellicciarie.

Lo Scoziero, un prepotente ed un violento, ha detto di aver ferita la donna con un lapis.

Per intanto venne trattenuto in attesa di ulteriori provvedimenti da parte della Procura del Re.

L'adesione della Camera del Lavoro al Congresso di Padova

La locale *Camera del Lavoro* ha inviato ieri il seguente telegramma all'VIII Congresso Nazionale delle Società di Resistenza aderenti alla Confederazione del lavoro che si tiene a Padova.

« Presidenza Congresso della Confederazione del lavoro — Padova — Aderiamo all'VIII Congresso Nazionale Resistenza augurando soluzione problemi operai.

Uniamo nuove proteste contro governo spese militari ostacolo efficaci miglioramenti economici lavoratori italiani »

Una utile novità postale

Lo scontrino di consegna

Presso il nostro ufficio postale, sono da ieri poste in vendita speciali *buste con scontrino di consegna* al prezzo di centesimi 3 cadauna.

Mediante delle buste chi spedisce una lettera sia ordinaria che raccomandata dà il mezzo, minima spesa (2 centesimi), al destinatario di accusargliene subito ricevuta *facendogli conoscere* il giorno e l'ora in cui la lettera fu recapitata.

Tali buste sono specialmente utili per le lettere ferme in posta per gli espressi e per la corrispondenza lontana e più che tutto per quella all'estero. Per quest'ultima però il francobollo sullo scontrino di consegna deve essere applicato dal destinatario, servendosi di francobollo (*corrispondente* a 5 cent.) in corso nel paese dove risiede mentre per l'interno del Regno il francobollo da cent. 2 può anche essere predisposto dal mittente in modo che chi riceve la lettera non ha che da levare lo scontrino ed imbucarlo. La prova del giorno di consegna risulta dal timbro postale l'ora, dal taglio convenzionale di uno degli angoli *dello scontrino in parola*.

L'utilità pratica è questa: chi riceve una lettera sapere a chi l'ha scritta di averla ricevuta.

GLI SPORTS

TEATRO MINERVA

La lotta

Gran premio di Udine

Ancora una sera di pubblico poco *numeroso mentre* le lotte vanno aumentando d'interesse; un vero peccato perchè altri spettacoli si potranno rivedere, non però una simile straordinaria riunione di colossi.

E ieri si ebbe occasione di comprendere quanto siano formidabili questi campioni nel confronto con il lottatore trevisano Secolo che, nei pochi secondi, trentasette in tutto, che potè muovere sul palcoscenico non è neanche esistito davanti al triestino Winter il quale è il più leggero degli atleti in gara.

Emilio Raicevich, italiano, ha ragione di Jourdan, francese, che gli oppone una bella resistenza, in 10' e 7" con cintura avanti.

Il fortissimo Meyer, austriaco, si libera di Derouà belga in 5' e 20" con cintura avanti e ponte schiacciato e Giovanni Raicevich atterra Schwarpliss con la solita facilità, con una « rebour » magistrale.

Il campione del mondo trovasi in una forma veramente straordinaria e subito si nota la sua forza fuori classe.

Infine ad una bella, correttissima lotta ci fanno assistere l'enorme Anglio ed il formoso e pur valente Re che dopo aver tentato in ogni forma di smuovere la pesante massa del nero ed anche una volta minacciato seriamente tocca le spalle per una « manchette » seguita da ponte schiacciato in 23.

Questa sera avremo certamente un bel teatro poichè dopo quattro assalti interessanti assisteremo a quello di Giovanni Raicevich col fortissimo ed abile turco Mehmed Petlivan nel quale il campione del mondo dovrà ben spiegare tutta la sua abilità per aver ragione del seguace di Maometto.

Amichevole match di football

Domenica p. v. avrà luogo un amichevole incontro di *football* nel campo dei giuochi tra la squadra studentesca e quella del Collegio Gabelli.

Tullio Fàntoo, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco*

Ieri sera ad ore 20.45 cessava di vivere serenamente la nobildonna

Contessa GUGLIELMINA de PACE

nata Contessa di Montalban

I figli, le nuore ed i parenti tutti, danno con l'animo straziato il tristissimo annunzio.

I funerali avranno luogo domani mattina alle ore 10 partendo dalla via Prefettura 16.

La presente serve di partecipazione personale.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 25 maggio 1911.

nel 1833

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno Pag. 369

LO

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO **BENEFICO SEMPRE.**

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarri dello stomaco e degl'intestini, l'influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici o gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino, scatola per 10 Ett. L. **1,50** per **20** L. **3,00**, per **50** L. **6,00**, Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti.. Scatola per **10** Ett. L. **4.00** — Buste saggio dose per **2** Ett. **1,50**.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire **2** Ett. circa di Vino basta **1** litro di Enocianina che costa L. **5,00** vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i diffetti, *sapore di legno od asciutto*, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg·mo. L. **3,50**.

Disacidificatrice del Vino, cura e guarisce qualunque *Vino affetto da spunto* o fortore (acido) ritornandolo al suo primiero stato. Scatola da **5** a **10** Ett. L. **4,00**. Buste saggio dose **1** Ett. L. **1,00**.

Rigeneratore del Vino *puramente* innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza e la saporidità. Scatola per **4** Ett. L. **6,00**.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - **20 massime onorificenze.** Rivolgersi al premiato Laboratorio Enochimico **Cav. G. B. RONCA - VERONA** istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent. **30** per più scatole Cent. **60**.

Guarigione della

STITICHEZZA e dei disturbi che l'accompagnano

coll'uso della **SICONINA**

purgativo ideale per adulti e bambini

L. 1,50 la bottiglia in tutte le Farmacie

SOCIETÀ GALENICA MERID. Lungo Tevere Mellini, 39-42 - Roma

Povero figaro - Che confusione
Coi suoi specifici - Porta Migone.
Spazzole e Pettini - Bastaro un dì
Ma il lor servizio - Ora finì

Che al par di vergini - Foreste rare
La barba agli uomini - Adesso appare.
E sol si accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Falce e rastrelli.

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impediace la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da ***MIGONE & C.*** - Via Torino, 12 - **MILANO** — Fabbrica di **Profumerie, Saponi e articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.**

LA MIGLIOR CURA PRIMAVERILE

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Egregio Sig. Malesani, Crocetta Trevigiana, 2-1-911

Sono lieto esprimerle i miei sinceri rallegramenti pel suo prezioso *Neobiogeno*. L'ho adoperato in una *donna marasmatica ed in istato di cachessia avanzata* ribelle a tante altre cure. Coll'uso del suo Neobiogeno di facile somministrazione, benissimo tollerato e *senza mai alcuna controindicazione*, ho potuto riscontrare un miglioramento *progressivo* sulle condizioni generali dell'inferma, risvegliarsi l'appetito, la nutrizione della pelle, il colorito, l'aumento in peso, furono risultati non dubbi della pronta efficacia del rimedio. Non ho dunque che a lodarmi del suo Neobiogeno che come appunto la parola greca lo indica è *« generatore di nuova vita »*. Tanto le doveva e con stima mi creda

Dev.mo D.r SECONDO BRIZZI medico chirurgo consorziale,
già medico del Policlinico « Regina Margherita »
e dell'ambulanza internazionale « Charitas » in Alessandria d'Egitto

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacie A. FABRIS e C. - COMESATTI.

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

Ferro China Rabarbaro

alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata

Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

RIMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO DALL'ILLUSTRE PROF. COMM.

ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto

Sig. V. I. SZATHVARY - Padova

NON PIÙ

MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU„, Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS scrivere V. LAGALA — Vico Secondo S. Giacomo, 1 Napoli.

La réclame è l'anima del commercio

AVVISI COMMERCIALI

cent. 10 la parola

Carrozze d'occasione e break specia i per montagna mette in vendita a prezzi ridottissimi la Carrozzeria Castagna Milano.

Cerchiamo ogni Comune signori, signorine, disposte lavorare casa propria, nostro conto, articoli facilissima esecuzione. Guadagno settimanale lire venticinque. Scrivere: Società Artistique Romaine, Via Lupa 29, Roma.

F. COGOLO, callista
UNICO estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana — UDINE

« HUPMOBILE »

AUTOMOBILI silenziosissime, leggere, eleganti, 16-20 HP sei tipi diversi.

FURGONCINO TRASPORTI sino a 300 Kg. garenzia, consumo minimo.

VETTURE DA TURISMO L. 6800.

VETTURETTA DUE POSTI per medici, avvocati, professionisti L. 5800.

Chiedere catalogo in cartolina doppia al rappresentante

A. MARCHESI casella postale N. 55 - **Padova**

GARAGE Corso Vittorio Emanuele

Massima concorrenza, vetture per prove e noleggi, deposito pezzi di ricambio.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA con Sede in Milano
Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 14,000,000.00

Direzione Centrale: MILANO

Filiali: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Ars., Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Riceve somme in:
Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 0|0 disponibile: L. 20000 a vista — L. 60000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore due giorni.
in **Deposito a Risparmio** con libretto al portatore, interesse 2 3|4 0|0 disponibile: L. 1000 a vista — L. 15000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore 8 giorni.
in **Deposito a piccolo risparmio** con libretto al portatore, interesse 3 0|0 disponibile: L. 1000 al giorno — somme maggiori 1 giorni di preavviso.
Emette **Buoni Fruttiferi** da 3 mesi a 9 mesi all'interesse del 2 3|4 0|0 netto.
oltre i 9 mesi » » 3 0|0 netto.
Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione.
Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.
Apre crediti *liberi e documentati e rilascia lettere di credito.*
Fa antecipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane — e fa sovvenzioni su merce.
Compra e vende rendita, obbligazioni azioni, chéques e tratate sul estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.
Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione.
Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni insigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 — Orario di Cassa dalle 9 alle 16

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le *malattie dei polmoni* e della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per à 50 anni ha potuto *resistere ai capricci* della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Gotta - Reumi - Artrite, *nevralgia o qualsiasi forma* di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo *canforato ammoniacale* (40 0|0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfione alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla *forma razionale* di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artitrici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si *curano meravigliosamente* con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA. si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolose. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, *estero* lire 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

Le malattie di stomaco e dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di *saggio*, per posta *lire* 7. *La cura completa* per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 36, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 antecipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Sangue guasto malattia *antichissima* tiene *finalmente* la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0|0) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congeniche ed *acquisite*. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. *Scompariscono* le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGENERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guariti con la *Cura Contardi*, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli.

Calvizie - Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabauraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, *estero* L. 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis* innocua. Costa lire 10. antecipate.

NOTA BENE *Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti.* Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.